

DOMENICA 8/8/2021	8.30	Pero Parrocchia/ Rizzo Isabella/Cescon Sebastiano/ Benedos Silvio e Augusta/Def.ti Rizzardo
XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/Def.ti Fontebasso e Morona
LUNEDI 9/8/2021 S.Teresa della Croce	18.30	Pero
MARTEDI 10/8/2021 S. Lorenzo	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 11/8/2021 S. Chiara	18.30	Pero Zanarelli Lorella e Paolo
GIOVEDI 12/8/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 13/8/2021	18.30	Pero Campion Rosina
SABATO 14/8/2021 San Massimiliano Kolbe	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 15/8/2021	8.30	Pero Parrocchia/ Zanin Maria e Pietro/Zanette Giorgio/Zecchinon Clementina e Gentile/ Piovesan Giorgio/ Campion Rosina/Gasparini Romildo/Don Angelo Pio Loco/Negro Graziano
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

8 Agosto 2021



XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Così Gesù è pane di vita e forza d'attrazione

Io sono il pane disceso dal cielo. In una sola frase Gesù raccoglie e intreccia tre immagini: pane, cielo, discendere. Potenza della scrittura creativa dei Vangeli, e prima ancora del linguaggio pieno di immaginazione e di sfondamenti proprio del poeta di Nazaret. Io sono pane, ma non come lo è un pugno di farina e di acqua passata per il fuoco: pane perché il mio lavoro è nutrire il fondo della vita. Io sono cielo che discende sulla terra. Terra con cielo è giardino. Senza, è polvere che non ha respiro. Nella sinagoga si alza la contestazione: ma quale pane e quale cielo! Sappiamo tutto di te e della tua famiglia... E qui è la chiave del racconto. Gesù ha in sé un portato che è oltre. Qualcosa che vale per tutta la realtà: c'è una parte di cielo che compone la terra; un oltre che abita le cose; il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Come il pane, che ha in sé la polvere del suolo e l'oro del sole, le mani del seminatore e quelle del mietitore; ha patito il duro della macina e del fuoco; è germogliato chiamato dalla spiga futura; si è nutrito di luce e ora può nutrire. Come il pane, Gesù è figlio della terra e figlio del cielo. E aggiunge una frase bellissima: nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato. Ecco una nuova immagine di Dio: non il giudice, ma la forza di attrazione del cosmo, la forza di gravità celeste, la forza di coesione degli atomi e dei pianeti, la forza di ogni comunione. Dentro ciascuno di noi è al lavoro una forza instancabile di attrazione divina, che chiama ad abbracciare bellezza e tenerezza. E non diventeremo mai veri, mai noi stessi, mai contenti, se non ci incamminiamo sulle strade dell'incanto per tutto ciò che chiama all'abbraccio. Gesù dice: lasciate che il Padre attiri, che sia la comunione a parlare nel profondo, e non il male o la paura. Allora sì che "tutti saranno istruiti da Dio", istruiti con gesti e parole e sogni che ci attraggono e trasmettono benessere, perché sono limpidi e sani, sanno di pane e di vita. Il pane che io darò è la mia carne data per la vita del mondo. Sempre la parola "vita", martellante certezza di Gesù di avere qualcosa di unico da dare affinché possiamo vivere meglio. Ma non dice il mio "corpo", bensì la mia "carne". Nel Vangelo di Giovanni carne indica l'umanità originaria e fragile che è la nostra: il verbo si è fatto carne. Vi do questa mia umanità, prendetela come misura alta e luminosa del vivere. Imparate da me, fermate l'emorragia di umanità della storia. Siate umani, perché più si è umani più si manifesta il Verbo, il germe divino che è nelle persone. Se ci nutriamo così di vangelo e di umanità, diventeremo una bella notizia per il mondo. (Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Avis Oggi Prelievo presso la sede di Breda di Piave in
Via Roma 75

SPECIALE PERO

Mercoledì 11 e Giovedì 12 mattina

Il Parroco visita gli anziani e porta la S. Comunione
in occasione della Festa dell'Assunta

Sabato 14 ore 15.30-17.00 Confessioni

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X083566150000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

Un grazie riconoscente a coloro che hanno già inviato il bonifico con la loro offerta.

Grazie alle aziende del paese che finora hanno dato il loro contributo.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Martedì 10 mattina

Il Parroco visita gli anziani e porta la S. Comunione
in occasione della Festa dell'Assunta

Festa del Santo Patrono

Festeggiamenti presso la Polisportiva da sabato 21 a
martedì 24.

Martedì 24 ore 19.00 S. Messa in onore del
Santo Patrono

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Dopo l'annuncio, Maria è partita verso la montagna di Giudea per andare a trovare Elisabetta. Colma dello Spirito Santo, Elisabetta l'ha benedetta. L'ha proclamata "Madre del mio Signore". Fonte di gioia. Beatitudine vivente della fede. Maria ha risposto con il cantico del Magnificat. Parole ispirate, che lasciano intravedere il suo cuore. Esse sono per noi il suo "testamento spirituale". Identificandosi con Maria, la Chiesa di tutti i tempi continua a cantare tutti i giorni il Magnificat come suo proprio cantico.

Celebriamo oggi il mistero dell'Assunzione. Alla fine del suo passaggio sulla terra, la Madre del Redentore, preservata dal peccato e dalla corruzione, è stata elevata nella gloria in corpo e anima vicino a suo Figlio, nel cielo. La tomba vuota di Maria, immagine della tomba vuota di Gesù, significa e prelude alla vittoria totale del Dio della vita sulla morte, quando alla fine del mondo farà sorgere in vita eterna la morte corporale di ognuno di noi unita a quella di Cristo. L'Apocalisse ci mostra "un segno grandioso del cielo": la Donna che ha il sole per mantello, e una corona di stelle. Invincibile con la grazia di Dio di fronte al nemico primordiale. "Figura e primizia della Chiesa". Primizia nel dolore della maternità al servizio della Redenzione. Primizia nel destino della gloria. Da lì, nel focolare della Trinità, Maria ci aspetta tutti per vivere e cantare con lei la nostra riconoscenza alla Grazia di Dio. La beatitudine divina e umana della Salvezza. Il suo eterno Magnificat.

